

di CAMILLA GARAVAGLIA - MAGENTA - SUL TAVOLO del trasporto su ferro lombardo si continua a ...

di CAMILLA GARAVAGLIA - MAGENTA - SUL TAVOLO del trasporto su ferro lombardo si continua a giocare a ping-pong; l'ultima manche giovedì scorso, quando in Regione si sono incontrati per un confronto i comitati dei pendolari della linea S5 Milano-Varese, i dirigenti di Trenord e soprattutto l'assessore regionale alle Infrastrutture e mobilità, Alessandro Sorte, che i pendolari attendevano al varco da mesi. All'incontro, però, non erano presenti i pendolari della linea S6 Milano-Novara, gli stessi che appena qualche giorno prima del tavolo di lavoro in Regione avevano scritto un duro comunicato all'indirizzo dello stesso assessore Sorte in cui si chiedeva il riconoscimento del bonus Expo valido per i giorni più magri e ottobre 2015. «Come si può vedere dalla convocazione, l'incontro era dedicato alla linea S5 e, quindi, al suo comitato pendolari e ai sindaci dei Comuni della linea - sostengono i pendolari della S6 -. Infatti, a noi non è arrivato nessun invito e a quella riunione non siamo andati, ma non per volontà nostra. Presenti, invece, il portavoce del comitato pendolari Gallarate-Milano Raffaele Specchia, il sindaco di San Giorgio su Legnano e i consiglieri di Legnano Olgiati e Quaglia. «Crediamo, però, che sia una grave mancanza di rispetto ignorare i pendolari della Milano-Novara» - ribadisce il Comitato S6 - soprattutto considerando il fatto che siamo assediati da troppi incidenti. L'assessore Sorte avrebbe dovuto rispondere alle nostre domande entro lo scorso agosto, proprio come aveva promesso. Ma si è volatilizzato, e né lui né Trenord hanno fatto alcunché per convocarci e raccogliere le nostre istanze».

L'ASSESSORE Alessandro Sorte, comunque, si è detto soddisfatto dell'incontro avvenuto con i pendolari della S5 e i sindaci dei Comuni della linea: «Ritardi, soppressioni e composizioni sbagliate delle carrozze sono disagi che vanno risolti - ha dichiarato l'assessore -, ma bisogna tenere presente che la Lombardia è l'unica regione dove i treni passano molto spesso, circa ogni 15 minuti, quasi come la metropolitana. Inoltre, le soppressioni sono calate del 35%». L'ottimismo, o meglio la speranza, è l'ultima a morire, ma non sempre guardare al futuro con positività è semplice. Proprio il giorno dell'assemblea, infatti, i pendolari della linea S6 hanno denunciato gravi ritardi e disagi a cascata per colpa di un guasto al treno alla stazione Lancetti.

Presenti, invece, il portavoce del comitato pendolari Gallarate-Milano Raffaele Specchia, il sindaco di San Giorgio su Legnano e i consiglieri di Legnano Olgiati e Quaglia. «Crediamo, però, che sia una grave mancanza di rispetto ignorare i pendolari della Milano-Novara - ribadisce il Comitato S6 - soprattutto considerando il fatto che siamo ignorati da troppi mesi: l'assessore Sorte avrebbe dovuto rispondere alle nostre domande entro lo scorso agosto, proprio come aveva promesso. Ma si è volatilizzato, e né lui né Trenord hanno fatto alcunché per convocarci e raccogliere le nostre istanze». L'ASSESSORE Alessandro Sorte, comunque, si è detto soddisfatto dell'incontro avvenuto con i pendolari della S5 e i sindaci dei Comuni della linea: «Ritardi, soppressioni e composizioni sbagliate delle carrozze sono disagi che vanno risolti - ha dichiarato l'assessore -, ma bisogna tenere presente che la Lombardia è l'unica regione dove i treni passano molto spesso, circa ogni 15 minuti, quasi come la metropolitana. Inoltre, le soppressioni sono calate del 35%». L'ottimismo, o meglio la speranza, è l'ultima a morire, ma non sempre guardare al futuro con positività è semplice. Proprio il giorno dell'assemblea, infatti, i pendolari della linea S6 hanno denunciato gravi ritardi e disagi a cascata per colpa di un guasto al treno alla stazione Lancetti.

CAMILLA GARAVAGLIA

CRONACHE VII

BINARI BOLLENTI

L'ira dei pendolari: «Noi ignorati»

Linea S6 Milano-Novara sul piede di guerra contro la Regione

di CAMILLA GARAVAGLIA

IN ATTESA
La linea S5 e S6 aspettano da diverso tempo dei chiarimenti da parte delle istituzioni sulle soluzioni possibili per migliorare il servizio offerto ai pendolari

IMPEGNO
Secondi dati rilevati da Legambiente, sembra che tra la raccolta delle foglie e la cura delle piante i costi di un intero ciclo di gestione del verde pubblico aumentino fino al 70 per cento

LA QUESTIONE
L'assessore Sorte ha dichiarato che la Lombardia è l'unica regione dove i treni passano molto spesso, circa ogni 15 minuti, quasi come la metropolitana. Inoltre, le soppressioni sono calate del 35%. L'ottimismo, o meglio la speranza, è l'ultima a morire, ma non sempre guardare al futuro con positività è semplice. Proprio il giorno dell'assemblea, infatti, i pendolari della linea S6 hanno denunciato gravi ritardi e disagi a cascata per colpa di un guasto al treno alla stazione Lancetti.

BOTTA E RISPONDA

L'assessore

«Si è deciso insieme ai tecnici del Comune e di Arona di conservare le piante, tutto è stato fatto rispettando il disciplinare tecnico»